



COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060

PROVINCIA DI MESSINA

C.F. 00108980830

Reg. N° 201 del 28 DIC. 2011

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	L.R. 30.01.2006, n. 1. Misure di incentivazione per la riscossione dei tributi locali. Approvazione programma operativo per l'anno 2012.
-----------------	---

L'anno duemilaundici, il giorno ventotto del mese di dicembre con inizio alle ore 13,00, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone seguenti:

N.	Cognome e Nome		Pres.	Ass.
1	CARUSO Basilio	Sindaco- Presidente	x	
2	GERMANELLI Tindaro	Vice Sindaco		x
3	GAGLIO Francesco	Assessore		x
4	PALMERI Salvatore Giuseppe	Assessore	x	
5	SAITTA Alberto	Assessore	x	

Con la partecipazione del Segretario Comunale D.ssa Nina Spiccia

Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

PROPOSTA DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

Reg. Generale
Proposte 200 /2011

AREA ECONOMIA-BILANCIO-TRIBUTI

n. Ord. Proposta 15 del 28.12.2011

OGGETTO: L.R. 30.01.2006, n. 1. Misure di incentivazione per la riscossione dei tributi locali.

Approvazione programma operativo per l'anno 2012.

- **Richiamato** il contenuto dell'art. 3 della L.R. 30.01.2006, n. 1, che prevede:
 - 1) *"Gli enti locali adottano programmi operativi finalizzati all'ottimizzazione del servizio di riscossione e/o al recupero dei tributi di rispettiva competenza;*
 - 2) *La predisposizione, entro il 31 dicembre di ogni anno, del programma di cui al comma 1 la sua realizzazione da valutare, entro l'anno successivo, dall'Assessorato Regionale alla Famiglia, delle politiche Sociali e delle Autonomie Locali, attraverso la rilevazione degli incrementi conseguiti rispetto ai tributi riscossi nell'anno precedente, costituisce indicatore premiale ai fini della ripartizione delle risorse, ai sensi dell'art. 76, comma 2, della Legge regionale 26.03.2002, n. 2;*
 - 3) *la mancata predisposizione o realizzazione del programma nei termini di cui al comma 2, preclude la possibilità di accesso ad ogni forma di premialità stabilita dall'indicatore di cui al medesimo comma 2;*

- **Riconosciuta** la necessità di adottare il programma operativo previsto dalla norma sopraccitata, al fine di accedere ai benefici incentivanti, di cui all'art. 76, della legge regionale n. 2 del 26.03.2002, relazionando sulla situazione in cui versa l'ente dal punto di vista della riscossione dei tributi e sugli obiettivi che si intendono raggiungere nonché le correlate modalità attuative per ottenere un incremento della riscossione, in ottemperanza alla disposizione legislativa, dei tributi locali oggetto del programma medesimo, da realizzare pienamente entro il 31.12.2012;

- **Considerato** che, stante l'attuale struttura organizzativa dell'Ufficio Tributi di questo Comune e lo stato delle operazioni di recupero delle annualità pregresse, il programma di incentivazione di che trattasi deve essere articolato in maniera tale da velocizzare le operazioni di accertamento e liquidazione dei tributi comunali, con conseguenti riflessi sui tempi di riscossione;

VISTA la Legge regionale n. 1 del 30.01.2006;

VISTA la Legge n. 142/1990, recepita dalla L.R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

VISTO il vigente O.A.EE.LL. in Sicilia;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA MUNICIPALE DELIBERI

1) **Di approvare** il programma operativo per l'incentivazione del servizio di riscossione e recupero dei tributi comunali per l'anno 2012, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 30.01.2006, n. 1, che si allega alla presente proposta di deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale

2) **Di incaricare** il Responsabile dell'Ufficio Tributi:

- a) all'esecuzione del presente programma;
- b) ad inoltrare copia della deliberazione della presente proposta, per le finalità previste dalla L.R. n. 1/2006, all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica.

Il Responsabile dell'istruttoria



IL PROPONENTE





COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060

PROVINCIA DI MESSINA

C.F. 00108980830

PROGRAMMA OPERATIVO

TRIBUTI

ANNO 2012

Sant'Angelo di Brolo, 29 dicembre 2011

**IL RESPONSABILE CON FUNZIONI DIRIGENZIALI
DELL'AREA ECONOMIA-BILANCIO-TRIBUTI**

- rag. Nunzio Corica -

Il presente Programma Operativo Tributi mira ad ottimizzare il servizio di riscossione e/o recupero dei tributi.

Nell'attuale quadro normativo generale di riferimento le principali entrate tributarie del comune sono:

- l'ICI, imposta comunale sugli immobili;
- l'addizionale comunale IRPEF;
- la TOSAP, tassa occupazione spazi ed aree pubbliche;
- l'addizionale ENEL
- l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni.

Alcune di queste entrate pur avendo natura tributaria sfuggono del tutto all'ambito gestionale di intervento del comune, si pensi all'addizionale ENEL o all'addizionale comunale IRPEF per la quale il comune si limita a stabilire, dentro paletti prefissati dal legislatore statale, l'aliquota annuale dell'addizionale stessa da applicare.

Per altre ne va sottolineata la scarsa incidenza in termini di impatto finanziario sui bilanci (leggasi tassa occupazione spazi ed aree pubbliche e l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni).

Il Programma Operativo dei Tributi si concentrerà, pertanto, sull'accertamento, liquidazione e riscossione delle imposte e tasse di pertinenza comunale, ed in particolare:

- ICI
- TOSAP
- IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Esso riguarderà altresì l'analisi dei regolamenti comunali in materia di tributi con l'eventuale integrazione della disciplina, anche alla luce di quanto previsto dalla normativa (ad iniziare dallo Statuto del Contribuente) e delle pronunce giurisprudenziali di recente emanazione.

Il Programma. si occuperà di definire anche le modalità di gestione del contenzioso relativamente ai tributi di pertinenza comunale ed ai suoi sistemi deflattivi.

I REGOLAMENTI

Le modifiche introdotte dal titolo V della Costituzione (Legge Costituzionale n. 3/2001) hanno inciso in maniera profonda sull'organizzazione amministrativa dello Stato e su quella degli Enti Locali.

Il nuovo testo costituzionale attribuisce, in via primaria, ai Comuni la responsabilità generale delle funzioni amministrative.

La riforma definita, impropriamente, "federalista" fa leva su una maggiore autonomia ai Comuni, dotandoli di funzioni e poteri propri e disponendo la compartecipazione al gettito erariale riferibile al proprio territorio.

In estrema sintesi, la riforma del titolo V della Costituzione, ha previsto che ogni livello di governo debba gestire autonomamente, e quindi disporre e controllarle, le risorse finanziarie sufficienti a garantire le funzioni di propria competenza. Le amministrazioni locali, ed i comuni in particolare, sono fortemente responsabilizzati nel perseguimento delle aspettative dei cittadini

In particolare la lettura dei novellati articoli costituzionali 117 e 119, in materia tributaria stabiliscono che lo Stato fissa, attraverso proprie leggi, i principi di coordinamento dell'intero sistema tributario mentre i comuni e le province possono integrare con propri regolamenti la disciplina dei tributi di loro pertinenza (art. 52 del D Lgs 446/97).

Il Comune di Sant'Angelo di Brolo ha, ad oggi, adottato i regolamenti in materia di tributi, ma nessuno è ancora stato adeguato a quelli che sono i limiti costituzionali e soprattutto a quelli legislativi che dettano i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario, primo tra tutti lo Statuto del Contribuente.

Alla luce della nuova normativa a garanzia del cittadino-contribuente, che pone a carico del Comune una serie di obblighi e vincoli (diritto all'informazione, congrua motivazione degli atti, diritti in caso di verifiche fiscali, diritto d'interpello, ecc.) occorre rivedere i seguenti regolamenti per integrare la disciplina dei tributi di pertinenza del Comune nel rispetto dei limiti derivanti dalla Costituzione e dai principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario.

INFORMAZIONE DEL CONTRIBUENTE

Al fine di assicurare in materia fiscale la conoscenza delle leggi e della documentazione amministrativa collegata il Comune di Sant'Angelo di Brolo intende attuare le seguenti azioni:

- Manifesti murali
- Inserimento delle norme di legge e regolamentari sul sito Internet
- Organizzare degli incontri per spiegare ai cittadini l'azione amministrativa in tema di tributi

L'Ente inoltre provvederà, ove richiesto, a mettere a disposizione dei contribuenti i modelli di dichiarazione con le relative istruzioni e le eventuali altre comunicazioni che saranno i più comprensibili possibile e richiederanno il minor numero di adempimenti ed il minor costo.

IL DIRITTO DI INTERPELLO

Il Comune di Sant'Angelo di Brolo intende organizzare il proprio servizio tributi garantendo il diritto di interpello dei cittadini, giusto art. 11 dello Statuto dei Contribuenti, che potranno inoltrare specifiche istanze di interpello concernenti l'applicazione delle disposizioni tributarie a casi concreti e personali, qualora sussistano obiettive condizioni di incertezza circa la corretta interpretazione della norma.

La domanda, così come prevede la legge, potrà essere presentata dal contribuente o dal sostituto d'imposta e contenere: i dati del contribuente, la descrizione del caso (specificando il comportamento adottato o la soluzione proposta), la firma, l'indicazione del domicilio cui inviare eventuali comunicazioni.

Il Responsabile dell'Ufficio Tributi farà pervenire il parere al richiedente entro 120 giorni dalla data di ricevimento o della consegna della domanda. La risposta fornita in sede di interpello impegnerà l'Ente in relazione a quella specifica questione, solo per il soggetto che la richiede.

VERIFICHE

Il Comune procederà a campione ad effettuare verifiche sulle dichiarazioni presentate dai contribuenti e sui dati emergenti dalle loro dichiarazioni. Per effettuare le verifiche verranno impiegati sino ad un massimo di n. 3 dipendenti.

Il contribuente verrà informato sui motivi e sulle conseguenze del controllo, sulle modalità di svolgimento, sui suoi diritti e obblighi e sulla possibilità di farsi assistere da un professionista di fiducia. Al contribuente verrà comunicata la possibilità di mettere a verbale le osservazioni ed i rilievi propri e del professionista che lo assiste nonché di proporre, anche dopo il termine di verifica (massimo 30 giorni) osservazioni e richieste all'ufficio competente.

Le modalità di effettuazione delle verifiche sarà la seguente:

- scelta del campione mediante sorteggio
- verifica documentale
- confronto di dati e, se ritenuto necessario, verifica in loco

Nel caso in cui vengano verificati mancati pagamenti o dichiarazioni contenenti dati non veritieri, il Responsabile dell'Ufficio Tributi emetterà gli avvisi di liquidazione o di rettifica.

ATTIVITA' DI RISCOSSIONE TOSAP

L'Ufficio, una volta che il contribuente non ha provveduto per il pagamento della TOSAP, emette l'avviso di accertamento.

Il responsabile dell'Ufficio Tributi, pertanto, iscriverà l'importo della Tosap nel ruolo che viene reso esecutivo mediante sottoscrizione. Successivamente il responsabile consegnerà il ruolo al concessionario del servizio di riscossione. Questo ultimo emetterà la cartella di pagamento entro il dodicesimo mese successivo alla consegna del ruolo. Il Responsabile effettuerà i necessari controlli per evitare il crescente fenomeno di mancata riscossione da parte del concessionario.

Sarà il Responsabile dell'Ufficio Tributi ad eseguire la riscossione coattiva mediante ingiunzione fiscale.

ATTIVITA' DI RISCOSSIONE IMPOSTA DI PUBBLICITA'

Il Responsabile dell'Ufficio Tributi provvederà a notificare l'avviso di accertamento al contribuente invitandolo a pagare entro il termine di 60 giorni dalla data della notifica. Decorso inutilmente tale termine il Comune, non avendo deliberato di affidare il servizio di riscossione ad altro soggetto, iscriverà l'importo a ruolo.

ATTIVITA' DI RISCOSSIONE ICI

Trascorso il termine di sessanta giorni dalla notifica dell'avviso di accertamento o dell'avviso di liquidazione il responsabile dell'ufficio tributi provvederà ad iscrivere a ruolo l'imposta, le sanzioni e gli interessi.

Il Responsabile dell'Ufficio Tributi, non avendo il Comune deliberato nulla sulla riscossione, dovrà iscrivere la somma a ruolo, che dovrà essere formato, a pena di decadenza, entro il termine del 31 dicembre del terzo anno successivo a quello in cui l'accertamento è divenuto definitivo.

CONCILIAZIONE GIUDIZIALE E ACCERTAMENTO CON ADESIONE

Il Comune è dotato di un proprio regolamento per la conciliazione giudiziale e l'accertamento con adesione.

CONTENZIOSO TRIBUTARIO

Rispetto al numero di provvedimenti tributari emessi il numero di ricorsi presentati davanti alla Commissione Tributaria incidono in modo poco rilevante. Nel 100% dei casi il ricorso è stato rigettato.

Fino ad oggi il Comune è stato in giudizio tramite un delegato del proprio rappresentante legale (difensore tecnico). Per il futuro viene programmata una gestione del contenzioso legale tramite un delegato del proprio rappresentante legale (difensore tecnico). Il Sindaco ha già nominato all'interno dell'Ente, il Responsabile del Contenzioso. Il presente piano impegna il delegato del legale rappresentante a costituirsi in giudizio entro il 60 giorno dalla notifica del ricorso.

FORMAZIONE

L'autonomia gestionale data a Comuni e Province in materia di tributi locali, e la facoltà di integrarne con propri regolamenti la disciplina, comporta per gli Enti Locali un notevole sforzo organizzativo e la necessità di specializzare il personale attraverso una formazione permanente ed un continuo aggiornamento.

La formazione di detto personale verrà espletata tramite:

- partecipazione a corsi di aggiornamento e perfezionamento
- acquisto di strumenti di autoformazione

VERIFICA ANNUALE ED INTERMEDIA

Il presente piano operativo dei tributi mira ad un'ottimizzazione del servizio, con un incremento da conseguirsi rispetto ai tributi riscossi negli anni precedenti.

Al fine di valutare l'efficacia del piano lo stesso verrà sottoposto a verifica, alla scadenza dei primi sei mesi dalla sua attuazione. Dopo detta prima verifica il presente strumento potrebbe essere sottoposto ad aggiustamenti e correttivi. Una verifica finale verrà effettuata allo scadere del primo anno di attuazione.

Parametri di riferimento per detta verifica saranno i dati degli anni precedenti, rilevati dai rendiconti finanziari di riferimento. I dati ed il periodo in esame saranno gli stessi richiesti dall'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle autonomie locali.

In ordine alla acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 8.6.1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modifiche, vengono espressi i relativi pareri come appresso:

IL RESPONSABILE del servizio interessato - per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: favorevole

Data 28/12/2011

IL RESPONSABILE



IL RESPONSABILE di ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile - esprime parere: favorevole

Data 28/12/2011

IL RESPONSABILE



Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art.55 della Legge 08.06.1990, n. 142 recepito dall'art.1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D. Lgs. 267/2000, attesta la copertura finanziaria della spesa.

Data _____

IL RAGIONIERE

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la ~~presente~~ proposta di deliberazione;
CONSIDERATO che la proposta che precede è meritevole di approvazione;

VISTA la ~~Legge~~ Legge n. 142 del 1990, n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11.12.1991, n.48 e successive ~~modificazioni~~;

VISTO il Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 12 dell'11.04.1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali;

VISTI i ~~pareri favorevoli~~ pareri espressi ai sensi dell'art.53 della Legge 08.06.1990, n.142 recepito dall'art.1, comma 1°, lettera i) della ~~Legge~~ Legge Regionale 11.12.1991, n.48 e successive modificazioni;

VISTO l' ~~art. 153~~ art. 153 vigente in Sicilia;
con voti ~~unanime~~ nelle forme di legge.

DELIBERA

1102/010/83

Di approvare l'~~accusa proposta~~ proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo.


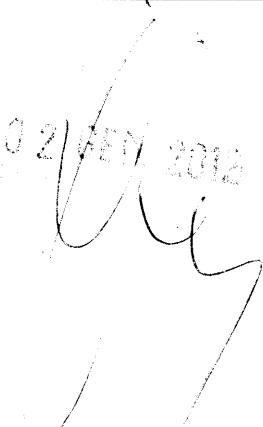
Con successiva votazione unanime espressa nelle forme di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

  02/15/2012	<p style="text-align: center;">CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale,</p> <p style="text-align: center;">CERTIFICA</p> <p>Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.</p> <p>Dalla Residenza Municipale, li</p> <p>IL MESSO COMUNALE IL SEGRETARIO COMUNALE</p>
--	---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi fino al _____
Sant'Angelo di Brolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

E' esecutiva dal **28 DIC. 2011** perchè dichiarata immediatamente esecutiva dalla Giunta Comunale (L.R.n.44/91)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

decorsi 10 giorni dalla Pubblicazione all'Albo Pretorio (Circolare Assessorato degli Enti Locali del 24/03/2003 - Art. 12 L.R. 03/12/1991, n. 44).

Sant'Angelo di Brolo, li **28 DIC. 2011**

IL SEGRETARIO COMUNALE

